

COMUNE DI SUSÀ

Provincia di Torino

Parere dell'Organo di revisione sulla proposta di

BILANCIO DI PREVISIONE 2024 – 2026

e documenti allegati

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Luca Dompé

L'ORGANO DI REVISIONE

Verbale n. 2 del 6.03.2024

PARERE SULLA PROPOSTA DI BILANCIO DI PREVISIONE 2024-2026

Premesso che l'Organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di Bilancio di Previsione 2024-2026, unitamente agli allegati di legge;
- visto il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il Decreto Legislativo del 23 giugno 2011 n. 118 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di Bilancio di Previsione per gli esercizi 2024-2026, del Comune di Susa che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Susa, 6 marzo 2024

L'ORGANO DI REVISIONE

Dompè Dott. Luca


1. PREMESSA

Il sottoscritto Dott. Luca Dompé Revisore dei Conti del Comune di Susa (TO), nominato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 16 in data 26.07.2023,

Premesso

- che l'Ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D.Lgs. 267/2000 (di seguito anche TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all'allegato 9 al D.Lgs.118/2011;
- che è stato ricevuto in data 23.02.2024 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2024-2026, approvato dalla Giunta Comunale in data 22.02.2024 con delibera n. 10, completo degli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.

- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
- visto lo statuto dell'Ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'Organo di Revisione;
- visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;
- visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
- visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D.lgs. n. 267/2000, in data 22.02.2024 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2024-2026;
- vista la seguente ulteriore documentazione necessaria per l'espressione del parere:
 - schema di Documento Unico di Programmazione (DUP), con nota di aggiornamento dello stesso, predisposto conformemente all'art. 170 del D.Lgs. 267/2000 e approvato dalla Giunta Comunale con deliberazione n. 10 del 22.02.2024, contenente:
 - il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art.21 del D.Lgs. 50/2016;
 - il piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2 commi 594 e 599 L. 244/2007;
 - il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (art. 58, comma 1 D.L.112/2008);
 - il programma biennale forniture servizi di cui all'art. 21 comma 6 D. Lgs. 50/2016;
 - la programmazione triennale del fabbisogno di personale (art. 91 D. Lgs. 267/2000, art. 35 comma 4 D. Lgs. 165/2001 e art. 19 comma 8 L. 448/2001);

l'Organo di Revisione ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del D.Lgs. n. 267/2000.

2. NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE

Il Comune di Susa (TO) registra una popolazione al 01.01.2023, di n. 5979 abitanti.

3. VERIFICHE PRELIMINARI

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente entro il 30 novembre 2023 ha aggiornato gli stanziamenti del bilancio di previsione 2023-2025.

L'Organo di revisione ha verificato che al bilancio di previsione sono stati allegati tutti i documenti di cui all'art. 11, co. 3, del D.lgs. n. 118/2011; al punto 9.3 del principio contabile applicato 4/1, lett. g) e lett. h); all'art. 172 TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha adottato gli strumenti di programmazione (previsti dall'allegato 4/1 del d.lgs. n. 118/2011).

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha rispettato i termini di legge per l'adozione del bilancio di previsione 2024-2026 adottando una procedura coerente o comunque compatibile con quanto previsto dal principio contabile All. 4/1 a seguito dell'aggiornamento disposto dal Decreto interministeriale del 25.7.2023.

L'Ente ha gestito in esercizio provvisorio.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, prima dell'approvazione in Consiglio Comunale, abbia effettuato il pre-caricamento sulla banca dati BDAP (Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche) senza rilievi e/o errori bloccanti.

L'Ente è adempiente all'inserimento dei relativi dati e documenti in BDAP.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non risulta strutturalmente deficitario sulla base dei parametri individuati con Decreto interministeriale del 4 agosto 2023 per il triennio 2022-2024.

4. VERIFICHE SULLA PROGRAMMAZIONE

L'Organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2024-2026 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il Documento Unico di Programmazione (DUP) e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare, ecc.).

4.1. Verifica contenuto informativo ed illustrativo del Documento Unico di Programmazione (DUP)

Lo schema del Documento Unico di Programmazione (DUP) con la relativa Nota di Aggiornamento, è stato predisposto dalla Giunta Comunale secondo quanto dettato dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al D.Lgs. 118/2011).

Il DUP si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO), la prima con un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.

4.2. Strumenti obbligatori di programmazione di settore

L'Organo di revisione ha verificato che il DUP e la Nota di Aggiornamento al DUP contengono i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore che sono coerenti con le previsioni di bilancio:

Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici, di cui all'art. 37 del D.Lgs. n. 36 del 31 marzo 2023, è redatto secondo lo schema tipo di cui all'allegato I.5 al nuovo Codice.

Gli importi inclusi nello schema relativo ad interventi con onere a carico dell'Ente trovano riferimento nel bilancio di previsione 2024-2026.

Il programma triennale, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere pubblicato sul sito istituzionale nella sezione "Amministrazione trasparente" e nella Banca dati nazionale dei contratti pubblici.

Programma triennale degli acquisti di beni e servizi

Non sono previste forniture e servizi di importo pari o superiore al limite per la programmazione.

Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari

Tale piano è parte integrante del DUP ed evidenzia gli immobili non strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione.

Programmazione delle risorse finanziarie da destinare al fabbisogno del personale

Nell'ambito del DUP è stata determinata la programmazione delle risorse finanziarie da destinare al fabbisogno di personale a livello triennale e annuale sulla base della spesa per il personale in servizio e di quella connessa alle possibilità di assunzione previste dalla normativa vigente, tenendo conto delle esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi.

L'Organo di revisione ha verificato che la programmazione del fabbisogno di personale nel triennio 2024-2026 sia conforme ai vincoli assunzionali ed ai limiti di spesa previsti dalla

normativa. La previsione triennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione del fabbisogno.

Programma annuale degli incarichi

Non sono previsti incarichi

Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa

Tale piano è parte integrante del DUP ed evidenzia le strategie dell'Ente per il contenimento e l'ottimizzazione delle spese.

5. LA GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2023

L'Organo consiliare ha approvato con delibera n. 6 del 30.05.2023 la proposta di rendiconto per l'esercizio 2022.

L'Organo di revisione ha formulato la propria relazione al rendiconto 2022 in data 20.04.2023 con verbale n. 5.

La gestione dell'anno 2023 si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2023 così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

	31/12/2023
Risultato di amministrazione (+/-)	2.496.265,36
di cui:	
a) Fondi vincolati	813.919,54
b) Fondi accantonati	1.032.483,40
c) Fondi destinati ad investimento	879,00
d) Fondi liberi	648.983,42
TOTALE RISULTATO AMMINISTRAZIONE	2.496.265,36

L'Ente è intervenuto per adeguare le risultanze del rendiconto agli esiti della Certificazione COVID 2023, riferita all'esercizio 2022.

L'Ente ha successivamente provveduto al relativo caricamento dei dati aggiornati in BDAP.

5.1 Debiti fuori bilancio

L'Organo di revisione ha verificato che non è stata rilevata, anche mediante l'acquisizione delle attestazioni dei responsabili dei servizi entro una data utile per la formulazione delle previsioni di bilancio, la sussistenza di debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziare.

6. BILANCIO DI PREVISIONE 2024-2026

L'Organo di revisione ha verificato che:

- il bilancio di previsione proposto rispetta il pareggio finanziario complessivo di competenza e gli equilibri di parte corrente e in conto capitale, ai sensi dell'articolo 162 del Tuel;
- le previsioni di bilancio, in ossequio ai principi di veridicità ed attendibilità, sono suffragate da analisi e/o studi dei responsabili dei servizi competenti, nel rispetto dell'art. 162, co. 5, TUEL e del postulato n. 5 di cui all'allegato 1 del D.Lgs. n. 118/2011;
- l'impostazione del bilancio di previsione 2024-2026 è tale da garantire il rispetto del saldo di competenza d'esercizio non negativo ai sensi art. 1, comma 821, Legge n. 145/2018 con riferimento ai prospetti degli equilibri modificati dal D.M. 1° agosto 2019.
- le previsioni di competenza rispettano il principio generale n. 16 e i principi contabili e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

Le previsioni di competenza per gli anni 2024, 2025 e 2026 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2023 sono così formulate:

ENTRATE	Assestato 2023	2024	2025	2026
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione	562.534,68	0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato	1.823.223,37	0,00	0,00	0,00
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	3.666.200,43	3.831.443,86	3.688.311,61	3.688.311,61
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	553.227,17	300.281,25	227.571,00	227.571,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie	1.854.572,10	1.827.490,10	1.780.390,10	1.780.390,10
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	4.263.376,73	2.299.226,55	203.801,35	203.801,35
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazioni di istituto tesoriere / cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9 - Entrate in conto di terzi a partite di giro	2.519.500,00	2.511.000,00	2.511.000,00	2.511.000,00
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	15.242.634,48	10.769.441,76	8.411.074,06	8.411.074,06

SPESE	Assestato 2023	2024	2025	2026
Disavanzo di amministrazione	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 1 - Spese correnti	6.316.057,90	5.940.934,21	5.699.472,71	5.698.144,71
Titolo 2 - Spese in conto capitale	6.361.925,58	2.274.226,55	178.801,35	178.801,35
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	45.151,00	43.281,00	21.800,00	23.128,00
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	2.519.500,00	2.511.000,00	2.511.000,00	2.511.000,00
TOTALE COMPLESSIVO SPESE	15.242.634,48	10.769.441,76	8.411.074,06	8.411.074,06

6.1.Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Nel corso dell'elaborazione del bilancio di previsione 2024-2026 non sono stati inseriti i dati del Fondo Pluriennale Vincolato che verrà aggiornato in sede di predisposizione del Rendiconto 2023, dopo aver provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi.

6.2 FAL – Fondo anticipazione liquidità

L'Ente non ha richiesto anticipazioni di liquidità con restituzione entro ed oltre l'esercizio.

6.3. Equilibri di bilancio

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		2024 Previsioni di competenza	2025 Previsioni di competenza	2026 Previsioni di competenza
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio Euro 4.150.543,03				
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	5.959.215,21 0,00	5.696.272,71 0,00	5.696.272,71 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D)Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui:</i> <i>- fondo pluriennale vincolato</i> <i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>	(-)	5.940.934,21 0,00 264.166,42	5.699.472,71 0,00 254.191,42	5.698.144,71 0,00 254.191,42
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00

F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	43.281,00	21.800,00	23.128,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
di cui Fondo anticipazioni di liquidità		0,00	0,00	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		-25.000,00	-25.000,00	-25.000,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per rimborso dei prestiti ⁽²⁾	(+)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00		
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	25.000,00	25.000,00	25.000,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE ⁽³⁾				
O=G+H+I-L+M		0,00	0,00	0,00
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento ⁽²⁾	(+)	0,00	0,00	0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
		0,00		
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	2.299.226,55	203.801,35	203.801,35
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	25.000,00	25.000,00	25.000,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00

S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a disposizioni di legge	(+)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato di spesa	(-)	2.274.226,55 0,00	178.801,35 0,00	178.801,35 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE				
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE				
W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		0,00	0,00	0,00

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:				
Equilibrio di parte corrente (O)			0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione presunto per il finanziamento di spese correnti e del rimborso prestiti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)	0,00	0,00	0,00
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienn.			0,00	0,00

L'Ente ha utilizzato entrate in conto capitale derivanti da oneri di urbanizzazione per Euro 25.000,00 destinandole alla copertura di spese correnti come consentito da specifiche disposizioni di legge.

6.4. Previsioni di cassa

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

Situazione di cassa	2021	2022	2023
Disponibilità:	3.391.156,86	4.172.579,46	4.150.543,03
di cui cassa vincolata	114.068,67	114.068,67	1.060.961,73
anticipazioni non estinte al 31/12	0,00	0,00	0,00

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente si è dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere;
- il saldo di cassa non negativo garantisce il rispetto del comma 6 dell'art.162 del TUEL;
- le entrate riscosse dagli addetti alla riscossione vengono depositate presso il conto di tesoreria dell'Ente con la periodicità prevista dalla normativa o dai regolamenti;
- la previsione di cassa relativa all'entrata è effettuata tenendo conto del *trend* della riscossione nonché di quanto accantonato al Fondo Crediti Dubbia Esigibilità di competenza e in sede di rendiconto per le relative entrate;
- gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili;

- i singoli dirigenti o responsabili dei servizi hanno partecipato all'elaborazione delle proposte di previsione autorizzatorie di cassa e al programma dei pagamenti al fine di evitare che nell'adozione dei provvedimenti che comportano impegni di spesa vengano causati ritardi nei pagamenti e la formazione di debiti pregressi nonché la maturazione di interessi moratori con conseguente responsabilità disciplinare e amministrativa;
- le previsioni di cassa per la spesa corrente, per il rimborso di prestiti, ove ricorra il caso, e per le altre spese correnti o di investimento finanziate con applicazione dell'avanzo libero o con il margine differenziale di competenza sono state determinate sulla base della sommatoria delle entrate correnti che si presume di riscuotere e della giacenza iniziale di cassa libera;
- le previsioni di cassa per la spesa del titolo II tengono conto dei cronoprogrammi dei singoli interventi e delle correlate imputazioni agli esercizi successivi;
- le previsioni di cassa per le entrate da contributi in conto capitale e da ricorso all'indebitamento sono coerenti con le previsioni delle correlate spese del titolo II finanziate dalle medesime entrate senza generare fittizio surplus di entrata vincolata con il conseguente incremento delle previsioni di cassa della spesa corrente.

L'Organo di revisione ritiene che:

- le previsioni di cassa rispecchiano gli effettivi andamenti delle entrate e delle spese;
- non sono state effettuate sovrastime nella previsione della riscossione di entrate con il rischio di consentire autorizzazioni di spesa per le quali si genereranno ritardi nei pagamenti e formazione di debiti pregressi in violazione dell'art. 183, co. 8, del TUEL.

6.5 Utilizzo proventi alienazioni

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non si è avvalso della facoltà di cui al co. 866, art. 1, legge n. 205/2017, così come modificato dall'art. 11-*bis*, comma 4, d.l. 14 dicembre 2018, n. 135.

6.6. Risorse derivanti da rinegoziazione mutui

L'Organo di revisione ha verificato che Ente non si è avvalso della facoltà di utilizzare le economie di risorse derivanti da operazioni di rinegoziazione mutui e prestiti per finanziare, in deroga, spese di parte corrente ai sensi dell'art. 7 comma 2 del D.L. 78/2015.

6.7 Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente abbia correttamente codificato ai fini della transazione elementare le entrate e le spese ricorrenti e non ricorrenti.

L'Organo di revisione ha verificato che ai fini degli equilibri di bilancio vi sia un coerente rapporto tra entrate e spese non ricorrenti.

6.8. Nota integrativa

L'Organo di revisione ha verificato che la nota integrativa allegata al bilancio di previsione riporti le informazioni previste dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs. 23/6/2011 n.118 e dal punto 9.11.1 del principio 4/1, ed in particolare:

- a) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- b) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- c) l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- d) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- e) nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
- f) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
- g) gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- h) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'art. 172, comma 1, lettera a) del Tuel;
- i) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- l) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

7. VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI

7.1 Entrate

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2024-2026, alla luce della manovra disposta dall'Ente, l'Organo di revisione ha analizzato in particolare le voci di bilancio di seguito riportate.

7.1.1. Entrate da fiscalità locale

Addizionale Comunale all'Irpef

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha applicato, ai sensi dell'art. 1 del D.Lgs. n. 360/1998, l'addizionale all'IRPEF, fissandone l'aliquota in misura del 0.8%.

Scaglione	Esercizio 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
unico	645.000,00	765.000,00	765.000,00	765.000,00

L'Organo di revisione ha riscontrato che le previsioni di gettito sono coerenti a quanto disposto dal punto 3.7.5 del principio 4/2 del D.Lgs 118/2011.

IMU

L'Ente ha approvato le aliquote come da tabella ministeriale.

Il gettito stimato per l'Imposta Municipale Propria è il seguente:

IMU	Esercizio 2023 (assestato o rendiconto)	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
IMU	1.135.000,00	1.145.000,00	1.145.000,00	1.145.000,00

TARI

Il gettito stimato per la TARI è il seguente:

	Esercizio 2023 (assestato o rendiconto)	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
TARI	1.164.900,00	1.202.337,00	1.202.337,00	1.202.337,00
<i>FCDE competenza</i>		144.761,37	144.761,37	144.761,37

La TARI è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti, ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento.

Tra le componenti di costo è stata considerata la somma di Euro 144.761,37 a titolo di crediti risultati inesigibili (comma 654-bis).

La modalità di commisurazione è stata fatta sulla base del criterio medio - ordinario (ovvero in base alla quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie in relazione agli usi e alla tipologia di attività svolte) e non sull'effettiva quantità di rifiuti prodotti.

La disciplina dell'applicazione del tributo è stata approvata con regolamento dal Consiglio Comunale.

7.1.2. Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

I principali dati relativi all'attività di controllo vengono così sintetizzati:

Titolo 1 - recupero evasione	Accertato 2021	Accertato 2022	Previsione 2024		Previsione 2025		Previsione 2026	
			Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE
Recupero evasione IMU	192.178,07	144.266,25	220.000,00	43.890,00	170.000,00	33.915,00	170.000,00	33.915,00
Recupero evasione TASI								
Recupero evasione TARI	654,00	2.839,89	5.000,00	291,50	5.000,00	291,50	5.000,00	291,50
Recupero ev. imposta pubblicità								

L'Organo di revisione ritiene che la quantificazione del Fondo crediti di dubbia esigibilità sia congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti ed ai crediti dichiarati inesigibili inclusi tra le componenti di costo.

7.1.3. Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono così previsti:

	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
sanzioni ex art.208 co 1 cds	80.000,00	80.000,00	80.000,00
sanzioni ex art.142 co 12 bis cds	50.000,00	50.000,00	50.000,00
TOTALE SANZIONI	130.000,00	130.000,00	130.000,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	10.023,00	10.023,00	10.023,00
Percentuale fondo (%)	7,71%	7,71%	7,71%

Facendo riferimento alla Delibera della Giunta Comunale n. 6 del 22.02.2024 ed alla tabella ivi allegata si desume la corretta destinazione dei proventi da sanzioni del Codice della strada, suddivisi con riferimento agli artt. 208 e 142.

Le somme da assoggettare a vincoli sono così distinte:

- Art. 208 Cds 80.000 - 6.488,00 (FCDE) = 73.512,00/2 = Euro 36.756,00

La quota risultante per l'art. 208 è stata destinata per il 50% come previsto dalla normativa.

- Art. 142 Cds 50.000 - 3.535,00 (FCDE) = Euro 46.465,00

Non dovendo effettuare trasferimenti alla Città Metropolitana la somma viene destinata interamente.

L'Organo di revisione ritiene tale quantificazione congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

7.1.4 Proventi dei beni dell'ente

I proventi dei beni dell'Ente per locazioni, fitti attivi e canoni patrimoniali sono così previsti:

Proventi dei beni	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
Canoni di locazione	24.600,00	24.600,00	24.600,00
Fitti attivi e canoni patrimoniali	0,00	0,00	0,00
Altri	0,00	0,00	0,00
TOTALE PROVENTI DEI BENI	24.600,00	24.600,00	24.600,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	130,50	130,50	130,50
Percentuale fondo (%)	0,53%	0,53%	0,53%

L'Organo di revisione ritiene tale quantificazione congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

7.1.4. Proventi dei servizi pubblici e vendita di beni

Il dettaglio delle previsioni di proventi dei servizi resi dall'Ente e dei servizi a domanda individuale è il seguente:

Proventi dei servizi pubblici e vendita dei beni	Assestato 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
Vendita di beni (PDC E.3.01.01.01.000)	11.000,00	2.500,00	2.500,00	2.500,00
Entrate dalla vendita di servizi (E.3.01.02.01.000)	404.350,00	411.350,00	406.350,00	406.350,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità				
Percentuale fondo (%)	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%

7.1.5. Canone unico patrimoniale

Il dettaglio delle previsioni dei proventi derivanti dal Canone Unico Patrimoniale è il seguente:

Titolo 3	Accertato 2022	2023	Previsione 2024		Previsione 2025		Previsione 2026	
			Prev.	FCDE	Prev.	FCDE	Prev.	FCDE
Canone Unico Patrim.	118.256,90	147.553,58	110.000,00		110.000,00		110.000,00	

7.1.6. Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni

La previsione delle entrate da titoli abitativi e relative sanzioni è la seguente:

Anno	Importo	Spesa corrente	Spesa in c/capitale
2022 (rendiconto)	95.375,19	0,00	95.375,19
2023 (assestato o rendiconto)	52.000,00	0,00	52.000,00
2024	50.000,00	25.000,00	25.000,00
2025	50.000,00	25.000,00	25.000,00
2026	50.000,00	25.000,00	25.000,00

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente rispetta i vincoli di destinazione previsti dalla Legge n. 232/2016 art.1 comma 460 e successive modifiche e dalle successive norme derogatorie.

7.2 Spese per titoli e macro aggregati

Le previsioni degli esercizi 2024-2026 per macro-aggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2023 è la seguente:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa:

PREVISIONI DI COMPETENZA					
TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA		Previsioni Def. 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025	Previsioni 2026
101	Redditi da lavoro dipendente	1.693.240,96	1.532.964,00	1.497.445,00	1.497.445,00
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	150.187,86	143.200,00	140.550,00	140.550,00
103	Acquisto di beni e servizi	3.305.013,21	3.032.184,36	3.006.480,00	3.006.480,00
104	Trasferimenti correnti	726.438,61	711.692,50	550.150,00	550.150,00
105	Trasferimenti di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00
106	Fondi perequativi	0,00	0,00	0,00	0,00
107	Interessi passivi	10.300,00	7.475,00	6.225,00	4.897,00
108	Altre spese per redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	55.643,43	21.200,00	16.200,00	16.200,00
110	Altre spese correnti	375.233,83	492.218,35	482.422,71	482.422,71
Totale		6.316.057,90	5.940.934,21	5.699.472,71	5.698.144,71

7.2.1 Spese del personale

L'Organo di revisione ha verificato che lo stanziamento pluriennale del bilancio di previsione per spese del personale è contenuto entro i limiti del valore soglia della fascia demografica di appartenenza, ai sensi dell'art. 33, co. 2 del d.l. 30 aprile 2019, n. 34, convertito dalla legge 28 giugno 2019, n. 58.

L'Ente, laddove ne ricorrano i presupposti, non ha previsto incrementi della spesa di personale nel rispetto delle percentuali individuate dall'art. 5 del decreto 17 marzo 2020 del Ministro per la Pubblica Amministrazione di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze e con il Ministro dell'Interno, attuativo dell'art. 33, co. 2 del d.l. 34/2020).

L'Organo di revisione ha verificato che la spesa relativa al macro-aggregato "Redditi da lavoro dipendente" prevista per gli esercizi 2024-2026, tiene conto di quanto indicato nel DUP ed è coerente:

- con il limite della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto al valore medio del triennio 2011/2013, pari ad Euro 1.647.302,75, considerando l'aggregato rilevante comprensivo dell'IRAP ed al netto delle componenti escluse, tra cui la spesa conseguente ai rinnovi contrattuali;
- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa che fanno riferimento alla corrispondente spesa dell'anno 2009 pari ad Euro 49.262,08;

L'Organo di revisione ha verificato che la previsione di spesa di personale tiene conto degli effetti prodotti dal rinnovo del CCNL 2019-2021.

L'Organo di revisione ha riscontrato che l'Ente ha predisposto la pianificazione del fabbisogno del personale 2024-2026 in maniera coerente ai progetti del PNRR.

L'Organo di Revisione ha constatato che l'Ente ha in servizio o prevede di assumere personale a tempo determinato, in deroga agli ordinari limiti, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 31-bis del D.L. 152/2021.

7.2.2 Spese per acquisto beni e servizi

Con particolare riferimento alle spese per consumi energetici, l'Organo di revisione prende atto del seguente andamento:

	Assestato 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
Energia elettrica (U.1.03.02.05.004)	312.082,00	206.200,00	206.200,00	206.200,00
Gas (u.1.03.02.05.006)	190.100,00	161.500,00	161.500,00	161.500,00
Contratti di servizio per l'illuminazione pubblica (U.1.03.02.15.015)				
Utenze e canoni per altri servizi n.a.c. (U.1.03.02.05.9999)	36.850,00	39.289,00	40.289,00	40.289,00
Totale	539.032,00	406.989,00	407.989,00	407.989,00

7.3. Spese in conto capitale

Le spese in conto capitale previste sono pari:

- per il 2024 ad Euro 2.274.226,55;
- per il 2025 ad Euro 178.801,35;
- per il 2026 ad Euro 178.801,35;

L'Organo di revisione ha verificato che le opere di importo superiore ad Euro 150.000,00 sono state inserite nel programma triennale dei lavori pubblici come inserito nel DUP.

L'Organo di revisione ha riscontrato che la previsione per l'esercizio 2024 delle spese in conto capitale di importo superiore ad Euro 150.000,00 corrisponde con la prima annualità del programma triennale dei lavori pubblici come inserito nel DUP.

Ogni intervento ha un cronoprogramma con le diverse fasi di realizzazione.

L'Organo di revisione ha verificato che al bilancio di previsione è allegato un prospetto che identifica per ogni spesa in conto capitale la relativa fonte di finanziamento.

8. FONDI E ACCANTONAMENTI

8.1. Fondo di riserva di competenza

L'Organo di revisione ha verificato che la previsione del Fondo di riserva ordinario, iscritto nella missione 20, programma 1, titolo 1, macro aggregato 10 del bilancio, ammonta a:

anno 2024 - euro 17.895,83 pari allo 0,30% delle spese correnti;

anno 2025 - euro 18.075,19 pari allo 0,32% delle spese correnti;

anno 2026 - euro 18.075,19 pari allo 0,32% delle spese correnti;

e rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del TUEL ed in quelli previsti dal Regolamento di contabilità.

8.2. Fondo di riserva di cassa

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente nella missione 20, programma 1 ha stanziato il Fondo di riserva di cassa per un importo pari ad euro 31.500,00 (0,3% delle spese finali);
- la consistenza del Fondo di riserva di cassa rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del TUEL. (non inferiore allo 0,2 per cento delle spese finali).

8.3. Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

Il principio applicato 4/2, punto 3.3 prevede che le entrate di dubbia e difficile esazione siano accertate per l'intero importo del credito.

Per i crediti di dubbia e difficile esazione accertati nell'esercizio è effettuato un accantonamento al Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità, vincolando una quota dell'Avanzo di Amministrazione. A tal fine è stanziata nel Bilancio di Previsione una apposita posta contabile, denominata "Accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità" il cui ammontare è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti.

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto d'impegno e genera un'economia di bilancio che confluisce nel Risultato di Amministrazione come quota accantonata.

L'Organo di revisione ha verificato:

- la regolarità del calcolo del fondo crediti dubbia esigibilità ed il rispetto dell'accantonamento per l'intero importo;
- la modalità di calcolo utilizzata corrispondente alla media semplice riferita agli esercizi 2018/2022;
- l'allegato c) al Bilancio di Previsione 2024-2026 che riporta la composizione del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità con l'accantonamento effettivo previsto a bilancio per ciascuno degli esercizi considerati;
- la Nota Integrativa che fornisce adeguata illustrazione delle entrate che l'Ente ha considerato di dubbia e difficile esigibilità.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2024-2026 risulta così calcolato:

Missione 20, Programma 2	2024	2025	2026
Fondo crediti dubbia esigibilità accantonato in conto competenza	264.166,42	254.191,42	254.191,42

8.4. Fondi per spese potenziali

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha provveduto a stanziare nel Bilancio di Previsione 2024-2026 accantonamenti in conto competenza per altre spese potenziali.

Nella missione 20, programma 3, sono previsti i seguenti accantonamenti:

Missione 20, programma 3	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
Fondo rischi contenzioso			
Fondo oneri futuri	20.000,00	20.000,00	20.000,00
Fondo perdite società partecipate			
Fondo passività potenziali			
Accantonamenti per indennità fine mandato	4.350,00	4.350,00	4.350,00
Accantonamenti a copertura di perdite organismi partecipati			
Fondo di garanzia dei debiti commerciali			
Fondo aumenti contrattuali personale dipendente	20.000,00	20.000,00	20.000,00
Altri.....			

L'Organo di revisione ha riscontrato che l'Ente ha accantonato opportune risorse per gli aumenti contrattuali del personale dipendente.

9. INDEBITAMENTO

L'Organo di revisione ha verificato che nel periodo compreso dal bilancio di previsione risultano soddisfatte le condizioni di cui all'art. 202 del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, nell'attivazione delle fonti di finanziamento derivanti dal ricorso all'indebitamento rispetta le condizioni poste dall'art. 203 del TUEL come modificato dal D.lgs. n.118/2011.

L'Organo di revisione, ai sensi dell'art.10 della Legge 243/2012, come modificato dall'art. 2 della legge 164/2016, ha verificato che le programmate operazioni di investimento sono accompagnate dall'adozione di piani di ammortamento di durata non superiore alla vita utile dell'investimento, nei quali sono evidenziate l'incidenza delle obbligazioni assunte sui singoli esercizi finanziari futuri, nonché le modalità di copertura degli oneri corrispondenti.

L'indebitamento dell'Ente presenta la seguente evoluzione:

Indebitamento	2022	2023	2024	2025	2026
Residuo debito (+)	255.852,83	197.522,32	152.372,06	109.091,60	87.292,83
Nuovi prestiti (+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Prestiti rimborsati (-)	58.333,51	45.150,26	43.280,46	21.798,77	23.126,30
Estinzioni anticipate (-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>Altre variazioni +/- (da specificare)</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
Totale fine anno	197.519,32	152.372,06	109.091,60	87.292,83	64.166,53
Sospensione mutui da normativa emergenziale	0	0	22.733	0	0

L'Organo di revisione ha verificato che l'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2024, 2025 e 2026 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'art. 204 del TUEL e nel rispetto dell'art. 203 del TUEL.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per amm.to prestiti e rimborso quota capitale	2022	2023	2024	2025	2026
Oneri finanziari	11.648,09	9.476,92	7.475,00	6.225,00	4.897,00
Quota capitale	58.330,51	45.150,26	43.281,00	21.800,00	23.128,00
Totale fine anno	69.978,60	54.627,18	50.756,00	28.025,00	28.025,00

L'Organo di revisione ha verificato che la previsione di spesa per gli anni 2024, 2025 e 2026 per interessi passivi ed oneri finanziari diversi è congrua sulla base dei dati predisposti dal responsabile del servizio finanziario e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'art. 204 del TUEL come calcolato nel seguente prospetto.

	2022	2023	2024	2025	2026
Interessi passivi	11.648,09	9.476,92	7.475,00	6.225,00	4.897,00
entrate correnti	5.062.095,68	5.391.864,46	5.541.609,05	5.000.521,05	5.959.215,21
% su entrate correnti	0,23%	0,18%	0,13%	0,12%	0,08%
Limite art. 204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente non prevede l'estinzione anticipata di prestiti.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha prestato garanzie principali e sussidiarie.

10. ORGANISMI PARTECIPATI

L'Organo di revisione ha verificato che tutti gli organismi partecipati dall'Ente hanno approvato il bilancio d'esercizio al 31/12/2022.

L'Organo di Revisione ha riscontrato che l'Ente non ha partecipazioni in organismi in perdita.

La Relazione sul governo societario predisposta dalle società a controllo pubblico controllate dall'Ente contiene, ove richiesto, il programma di valutazione del rischio aziendale, ai sensi dell'art. 6 del D.lgs. n. 175/2016 tenuto conto delle novità introdotte dal "Codice della Crisi" D.Lgs. 12 gennaio 2019.

L'Organo di revisione prende atto che l'Ente non intende sottoscrivere aumenti di capitale, effettuare trasferimenti straordinari, aperture di credito, né rilasciare garanzie in favore delle proprie società partecipate.

11. PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR)

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente si è dotato di soluzioni organizzative idonee per la gestione, il monitoraggio e la rendicontazione dei fondi PNRR, anche mediante modifiche ai regolamenti interni.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha potenziato il sistema di controllo interno alla luce delle esigenze previste dalle indicazioni delle circolari della Ragioneria Generale dello Stato sul PNRR.

L'Organo di revisione prende atto dei progetti finanziati dal PNRR in corso alla data di redazione del presente parere come di seguito riepilogati:

Intervento	Interventi attivati/da attivare	Miss	Comp.	Linea d'inter-vento	Titolarietà	Termine finale previsto	Importo	Importo impegnato	importo pagato	Fase di Attuazione
Adozione piattaforma pagoPA	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	1	1	1.4.3	Comune di Susa	27/03/2024	41.136,00	6.222,00		Completato - in verifica
Estensione utilizzo piattaforma nazionale identità digitale - Software - SPID CIE	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	1	1	1.4.4	Comune di Susa	25/07/2024	14.000,00	6.710,00		Esecuzione
Piattaforma Notifiche Digitali	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	1	1	1.4.5	Comune di Susa	05/07/2024	32.589,00	8.906,00	1.012,60	Esecuzione
Esperienza del Cittadino nei servizi pubblici	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	1	1	1.4.1	Comune di Susa	14/06/2024	155.234,00	34.378,38	2.048,38	Esecuzione
Abilitazione al cloud per le PA locali	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	1	1	1.2	Comune di Susa	07/02/2025	121.992,00	42.546,33	8.906,83	Esecuzione
Piattaforma digitale nazionale Dati PDND - Comuni	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	1	1	1.3.1	Comune di Susa	29/07/2024	20.344,00			Programmazione
Allestimento Teatro	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	5	3	1.1.1	Comune di Susa	31/06/2025	1.000.000,00	41.721,29	12.713,04	Esecuzione
Efficientamento energetico illuminazione pubblica	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	2	4	2.2	Comune di Susa	31/12/2024	70.000,00	67.222,00		Esecuzione
Messa in sicurezza edifici scolastici	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	2	4	2.2	Comune di Susa	31/12/2025	1.320.000,00	124.210,37		Programmazione

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha predisposto appositi capitoli all'interno del PEG (ai sensi dell'art. 3, co. 3, DM 11 ottobre 2021) al fine di garantire l'individuazione delle entrate e delle uscite relative al finanziamento specifico, garantendo così il tracciamento dei vincoli di competenza e di cassa.

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto delle regole contabili previste per i fondi del PNRR così come richiamate dalla FAQ 48 di Arconet anche con riferimento ad eventuali somme messe a disposizione dal Decreto Opere Indifferibili.

12. OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'Organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

1) Congrue le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle previsioni definitive 2023;
- della modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato;
- di eventuali re-imputazioni di entrata;
- del bilancio delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
- degli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- degli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti;
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'Ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'Ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- della quantificazione degli accantonamenti per passività potenziali.

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, compreso la modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato e le re-imputazioni di entrata, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici e il crono programma dei SAL e degli obiettivi del PNRR, ritenendo che la realizzazione degli interventi previsti sarà possibile a condizione che siano concretamente reperiti i corrispondenti finanziamenti.

c) Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza, tenuto conto della media degli incassi degli ultimi 5 anni, e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge e agli accantonamenti al Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità.

d) Riguardo agli accantonamenti

Congrui gli stanziamenti della missione 20 come evidenziata nell'apposita sezione della presente relazione.

e) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

L'Organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dal termine ultimo per l'approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 1-*quinquies* dell'art. 9 del D.L. n. 113/2016, non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

13. DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP)

L'Organo di revisione, esaminate le deliberazioni di Giunta Comunale:

- n. 100 del 28.12.2023 ad oggetto "Approvazione dello schema di Documento Unico di Programmazione (DUP) per il triennio 2024-2026";
- n. 10 del 22.02.2024 ad oggetto "Approvazione Nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione (DUP) per il triennio 2024-2026";

dà atto

- del fatto che il DUP suddetto si compone di una Sezione Strategica e di una Sezione Operativa, conformemente a quanto previsto dall'art. 170 del D.Lgs. 267/2000;
- della completezza del documento in base ai contenuti previsti dal principio contabile dell'Allegato 4/1 paragrafo 8 del D.Lgs. n. 118/2011;
- del fatto che il Bilancio di Previsione 2024-2026 risulta conforme agli indirizzi programmatici contenuti nel richiamato DUP.

14. CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso dal Responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente e all'ultimo rendiconto approvato;
- della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa.

L'Organo di revisione:

- ha verificato che il Bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello Statuto dell'Ente, del Regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs. n.118/2011 e dai principi contabili applicati n. 4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;

e pertanto,

esprime parere favorevole

sulla proposta di Documento Unico di Programmazione 2024-2026 con la relativa Nota di Aggiornamento, sulla proposta di Bilancio di Previsione 2024-2026 e su tutti i documenti allegati.

Susa, 6 marzo 2024

L'ORGANO DI REVISIONE

Dompè Dott. Luca
